

L'INFORMAZIONE DI PARMA

giovedì 26/07/2007

estratto da pagina 12

Astensione di Forza Italia e Lega nord. Soddisfazione dell'assessore Manzini. Il nuovo cda comincerà ad operare il 1 gennaio 2008

Una sola Adsu per tutte le università dell'Emilia Romagna

La riorganizzazione delle aziende al diritto allo studio è stato approvato ieri in consiglio regionale

Una sola Adsu per tutte le università dell'Emilia Romagna. L'accorpamento di tutte le Aziende per il diritto allo studio universitario è stato approvato ieri in consiglio regionale. «Sono molto soddisfatta - ha dichiarato l'assessore regionale all'Università, Paola Manzini - il provvedimento ha avuto il parere favorevole di tutti i gruppi di maggioranza e l'astensione di Forza Italia e Lega nord, a dimostrazione che anche su un percorso molto innovativo dal punto di vista degli strumenti e delle politiche, è possibile avere la

convergenza di una parte rilevante delle forze che siedono in consiglio».

La legge ripensa la strategia del sistema universitario con gli obiettivi della Regione e dell'Unione europea, per rafforzare il sostegno agli studenti, fornire nuove prestazioni (servizi di accoglienza, prestiti, assegni formativi), e creare un ampio sistema di opportunità per garantire a tutti l'accesso e la frequenza ai più elevati gradi di studio. Per dare maggiore unitarietà alle strategie in materia, la legge compie la scel-

ta di costituire un'unica Adsu. «Si avrà finalmente - conclude la Manzini - una maggiore omogeneità di trattamento da Rimini a Piacenza, e saranno valorizzate tutte le realtà territoriali in regione che sono sede universitaria».

La nomina del nuovo consiglio d'amministrazione, che comincerà a lavorare il 1 gennaio 2008, verrà decisa dalla giunta regionale d'intesa con la conferenza dei rettori. I membri del cda passano dagli attuali ventotto delle quattro aziende a sei, mentre i revisori dei conti passano da sei a tre.